

Progetto 'Racconto di due città gemellate: Corato e Grenoble'

Webinar organizzato dall'associazione Atelier Généalogique il 24 settembre 2021:

“Where do we go from here ?”

"Come possono i discendenti degli emigranti contribuire alla documentazione della storia dell'emigrazione, collaborando nei programmi accademici?"

(I numeri sotto corrispondono ai tempi della registrazione del webinar)

Intervento di **Jean-Philippe di Gennaro**, vice-presidente della sezione di Lione del Comitato degli Italiani all'Estero (COM.IT.ES) :

01.14.59 *Risposta a una domanda sull'impatto della cultura coratina a Grenoble*

Buonasera a tutti. Inanzitutto vorrei anche io ringraziare veramente di cuore la vostra presenza voi tutti intervenuti e pubblico presente nonché chi ci ha fatto anche dei suggerimenti, commenti e domande a questo proposito su questo dibattito.

Per rispondere alla domanda su Grenoble se dovessi rispondere si tratta di dire SI o NO è ovviamente per quanto mi riguarda mi risulta di no. Non mi pare che ci siano studi a questo effetto. Ma ho voluto comunque intervenire sia già per ringraziarvi come l'ho detto ma anche per comunque dirvi che malgrado questo NO fermo..c'è tanto da dire e lo dico da testimone nato e cresciuto a Grenoble e di origine coratino ovviamente.

A questo effetto ringrazio il mio presidente del Com.It.Es di avermi dato carica di questa missione a Corato alla quale daremo lungo spazio nel mio ritorno in seno al consiglio degli Italiani all'estero .

Quindi direi che a Grenoble c'è una cultura coratina che vive al quotidiano ed è una realtà che non riguarda non solo tutti noi Coratini nati o di origini coratine, discendenti , ma direi al di là.. James diceva prima che Grenoble, mà lo hanno detto anche altri più specializzati nella materia che è stata costruita dai Coratini. Questo è una realtà della quale significa che attraverso questo procedimento c'è tutta una cultura, della cucina, delle tradizioni, fatta sia dagli operai coratini e/o grenoblesi che dalle loro moglie, dai loro figli, eccetera.

Grenoble vive nella cultura coratina, questo è una realtà. Se andiamo nei ristoranti, ci sono molte specialità coratine nei ristoranti italiani perché pochi ristoranti si dicono ristoranti coratini. Ma la metà sono comunque delle specialità coratine, questo è un esempio. Attraverso questo c'è tutto un procedimento di cultura immersa nella mentalità della città ospite e quindi dai propri Grenoblesi, come dei

Francesi in genere. Questo è un esempio della cucina e ce ne sono altri sulle tradizioni, oppure su cose più folkloristiche e altre.

Non voglio dirubarvi più tempo e quindi tenevo solo dirvi che questa realtà esiste e che per altro esempio molti Francesi applicano anche delle parole coratine in dialetto per evocare diverse cose: cioè per parlare delle orecchiette coratine fatte con 'cima di rapa', essi dicono noi vogliamo 'straccenotte', perché nei ristoranti li chiamano 'strachenotte' (pronunciato in coratino mà scritto alla francese... con CH)... e poi scusate non ci ho fatto un elenco di tutto questo vocabolario ma molte parole vengono mischiate tra italiano e il francese, scusate il lapsus... direi coratino e francese

Ma detto questo e per parlare d'altro, c'è da rammaricarsi che una ampia diaspora dei nostri discendenti coratini e italiani di Francia non parlano la lingua di origine e questo insieme al COM.IT.ES lo constatiamo da molto tempo e ed è anche per tale ragione che questo evento provocato e lanciato da tempo con James (da prima della crisi COVID) ci rilancia noi collettività italiana all'estero e ed in particolare a Grenoble per parlare dei Coratini a un rilancio in tutti i modi della nostra italianità a traverso le seguenti tematiche, sia culturali che di ricerca sulla memoria della nostra immigrazione, per non parlare poi del nostro famoso gemellaggio, inaugurato da quasi una ventina di anni fa tra Grenoble e Corato.

Questo SI che sia una propria e reale occasione da non perderci tutti noi presenti stasera per il proseguimento di questo bel e nobile progetto al quale sono veramente sia commosso che molto orgoglioso in quanto Coratino a Grenoble ma anche semplicemente da membro eletto di tutta la collettività italiana all'estero, per quanto riguarda della nostra circoscrizione tra Lione e Grenoble ovviamente. Grazie a tutti.